



IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE ECOLOGICHE E BIOLOGICHE

Vista la legge n. 240 del 30.12.2010;

Vista la legge 6 novembre 2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

Visto lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. 480 del 08.06.2012 e pubblicato sulla G.U. n. 144 del 22.06.2012 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo emanato con D.R. n. 216/13 del 05.03.2013 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento di Ateneo per l’Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell’Università degli Studi della Tuscia, emanato con D.R. n. 875/13 del 03.10.2013 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento per la disciplina delle borse di studio e di ricerca emanato con decreto Rettorale n. 539/21 del 05.10.2021;

Visto il Codice etico e di comportamento dell’Università degli Studi della Tuscia emanato con Decreto Rettorale n. 827/19 del 31.10.2019 e ss.mm.ii.;

Visto il disposto n. 120/25 del 03.03.2025 con il quale il Direttore del DEB ha autorizzato l’attivazione di una borsa di studio della durata di 9 mesi (eventualmente rinnovabile) dell’importo di €. 9.900 lordi onnicomprensivi (€ 1.100,00 mensili) sulla seguente tematica: “Studio di funghi da ambienti estremi e del ruolo dei micovirus nell’interazione pianta-fungo”, finanziata con i fondi DEB.PNRA_MYPLACE (CUP J83C23001260001), di cui è Responsabile Scientifico la Dott.ssa Laura Bertini, autorizzando l’emanazione del relativo bando di concorso, sulla base dei requisiti indicati dal Responsabile Scientifico dell’attività di ricerca.

D I S P O N E

Art. 1

È indetto il concorso, per titoli e colloquio, per l’attribuzione di una borsa di studio, della durata di 9 mesi (eventualmente rinnovabile) dell’importo complessivo di €. 9.900 lordi onnicomprensivi (€ 1.100,00 mensili lordi) sulla seguente tematica: “Studio di funghi da ambienti estremi e del ruolo dei micovirus nell’interazione pianta-fungo”, finanziata con i fondi DEB.PNRA_MYPLACE (CUP J83C23001260001), di cui è Responsabile Scientifico la Dott.ssa Laura Bertini.

Art. 2

Per la partecipazione al concorso, pena l’esclusione, il candidato deve possedere, entro la data di scadenza del bando, i seguenti requisiti:

Sede

Largo dell’Università snc 01100 Viterbo
Direttore di Dipartimento: canestrelli@unitus.it
deb@pec.unitus.it
www.deb.unitus.it

Rettorato

Via Santa Maria in Gradi, 4 01100 Viterbo
P. Iva 00575560560 C.F. 80029030568
Tel. 0761 3571 | protocollo@pec.unitus.it
www.unitus.it

- avere meno di 35 anni (per le donne non sono computati i nove mesi di maternità per ogni figlio);

- il possesso del titolo di Laurea Magistrale nella classe LM-6 ovvero il possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente alle lauree italiane in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 oppure dichiarato equipollente al diploma di laurea di cui sopra, da parte della Commissione giudicatrice, ai soli fini dell'ammissione al concorso per l'attribuzione della borsa di studio;

- non risultare beneficiario di borse di studio/ricerca presso l'Università degli Studi di Viterbo per un periodo complessivo di 36 mesi.

Saranno inoltre valutati, ai fini del concorso:

conoscenza della lingua inglese;

esperienza di almeno 12 mesi di attività di laboratorio post-lauream;

competenza nella coltivazione di funghi singoli e in co-coltivazione con piante di interesse agronomico;

conoscenza di tecniche di biologia molecolare e biochimica per valutare lo stato di salute delle piante (estrazione acidi nucleici, qPCR, saggi di attività enzimatica, estrazione e quantificazione pigmenti, saggi per la valutazione dello stress ossidativo);

conoscenza di tools bioinformatici per l'analisi di sequenze e dati -omici.

Art. 3

La domanda di partecipazione al concorso, da redigere in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando di concorso (All. 1), corredata della documentazione richiesta, dovrà essere spedita tramite posta elettronica certificata all'indirizzo **deb@pec.unitus.it entro le ore 12:00 del 17.03.2025.**

Nella domanda il candidato dovrà indicare e dichiarare, con chiarezza e precisione, sotto la propria responsabilità:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza e il recapito eletto agli effetti del concorso (specificando sempre il C.A.P e il numero di telefono);
2. il diploma di laurea posseduto con l'indicazione del voto finale di laurea e della data del conseguimento;
3. di non avere un rapporto di lavoro continuativo e retribuito che lo impegni durante il periodo di godimento della borsa di studio/ricerca;
4. di non usufruire di altra borsa di studio/ricerca a qualsiasi titolo conferita, con l'eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione del borsista;
5. di non risultare beneficiario di borse di studio/ricerca presso l'Università degli Studi di Viterbo per un periodo complessivo di 36 mesi.
6. di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni eventuale cambiamento della propria residenza o del recapito indicato nella domanda di ammissione.

Il candidato dovrà sottoscrivere la domanda.

Alla domanda gli aspiranti devono allegare:

- a) fotocopia del documento di identità debitamente firmata;
- b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00 comprovante il possesso del titolo di Laurea con l'indicazione delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e del voto finale di laurea (All. 2);
- c) dichiarazione di equipollenza del titolo di studio conseguito all'estero alla laurea italiana, in base agli accordi internazionali di cui all'art. 332 del T.U. 31 agosto 1933, n. 1592 ovvero titolo accademico e

certificato delle discipline incluse nel curriculum universitario, in originale, accompagnato dalla traduzione ufficiale e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;

- d) curriculum vitae in formato europeo;
- e) gli altri titoli in unica copia, da produrre in originale o in copia autenticata o in copia che lo scrivente dichiara essere conforme all'originale, che il candidato ritenga utili per il giudizio della Commissione (All. 3);
- f) elenco in carta semplice dei titoli presentati in allegato alla domanda.

Non saranno prese in considerazione le domande che non contengano le dichiarazioni sopra indicate e alle quali non sia allegata la documentazione di cui al presente art. 3.

Gli interessati dovranno redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando di concorso.

I documenti e le pubblicazioni devono essere allegati alla domanda anche se già in precedenza presentati alla stessa amministrazione in occasione di altri concorsi.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni della residenza e del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa.

Art. 4

Il concorso è per titoli e colloquio.

Per la valutazione dei titoli dei candidati sarà nominata una Commissione, con Disposto del Direttore del DEB, composta da tre docenti.

Art. 5

La Commissione dispone di un numero complessivo di 100 punti da attribuire ad ogni candidato come segue:

- n. 60 punti da attribuire per i titoli nella seguente maniera:

voto di laurea:	fino a 30 punti
conoscenza lingua straniera:	fino a 10 punti
esperienze di formazione documentate inerenti le tematiche oggetto della borsa:	fino a 10 punti
altri titoli e pubblicazioni	fino a 10 punti

- n. 40 punti vengono riservati al colloquio.

La commissione dovrà stabilire i sub-criteri di ripartizione dei punteggi dei singoli titoli prima dell'apertura delle domande.

La valutazione dei titoli e l'attribuzione del relativo punteggio dovrà precedere la prova d'esame. Quest'ultima consiste in un colloquio inteso ad accertare il grado di preparazione e di attitudini necessarie allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto della borsa di studio.

Il colloquio si svolgerà il giorno 26 marzo 2025 alle ore 12:00 in via telematica.

Il colloquio si intende superato solo se il candidato ottenga una votazione non inferiore ai 7/10 del punteggio complessivo assegnato (28/40).

Il giudizio della Commissione è insindacabile.

Per sostenere la prova d'esame i candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento.

Al termine dei lavori la Commissione formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

La graduatoria sarà approvata con decreto del Direttore e pubblicata sull'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>) e sul sito internet dell'Università degli Studi della Tuscia <http://www.unitus.it/it/unitus/albo-e-bandi/articolo/bandi-per-borse-di-studio->.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il più giovane di età.

Entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione della graduatoria il vincitore dovrà spedire tramite posta elettronica, pena la decadenza dal godimento della borsa di studio, un'unica dichiarazione in carta libera dalla quale risulti:

- l'accettazione della borsa di studio alle condizioni previste nel presente bando di concorso;
- il codice fiscale;
- la modalità prescelta per il pagamento delle rate borsa di studio.

In caso di decadenza o rinuncia dei vincitori, le borse saranno assegnate ai successivi idonei secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 6

La borsa di studio ha durata di nove mesi. L'attività non potrà essere iniziata prima dell'emanazione del provvedimento del Direttore con il quale verrà conferita la borsa di studio.

Il borsista non può essere impegnato in attività didattiche ed è tenuto ad assolvere gli impegni stabiliti nel decreto di concessione della borsa, pena la decadenza della stessa.

La borsa di studio di cui al presente bando non può essere cumulata con altre borse di studio/ricerca a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei borsisti.

Essa non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazione ai fini di carriere giuridiche ed economiche né a riconoscimenti automatici ai fini previdenziali. Il godimento della borsa di studio non integra un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale dei borsisti.

Art. 7

Il pagamento sarà effettuato mediante rate mensili posticipate, dello stesso importo, da liquidare previa presentazione di una dichiarazione del responsabile scientifico dell'attività di ricerca circa il regolare andamento del lavoro svolto dal borsista.

Al termine dell'attività il borsista dovrà presentare una relazione finale sul lavoro svolto, approvata dal responsabile scientifico dell'attività stessa e in base alla quale sarà erogata l'ultima rata di pagamento prevista.

Art. 8

Eventuali differimenti della data di inizio dell'attività di ricerca o interruzioni nel periodo di godimento della borsa di studio verranno consentiti alla borsista che si trovi nelle condizioni previste dalla Legge 30 dicembre 1971 n. 1204 (Tutela delle lavoratrici madri) e successive modificazioni ed

integrazioni, a condizione che il docente responsabile dell'attività di ricerca rilasci il nullaosta ai differimenti della data di inizio o alle interruzioni del periodo di frequenza.

Qualora si verifichi una delle predette situazioni, la borsista è tenuta ad esibire:

- ove debba dimostrare di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge 30 dicembre 1971 n. 1204, un certificato medico nel quale dovranno essere indicati i periodi di astensione obbligatoria ai sensi della citata legge.

I candidati dovranno provvedere, a loro spese ed entro tre mesi dall'espletamento del concorso, al recupero dei titoli presentati. Trascorso tale periodo l'Università degli Studi della Tuscia non sarà responsabile in alcun modo della suddetta documentazione.

Art. 9

I dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi della Tuscia. Ai sensi del D.lgs 196/2003 e del regolamento UE 679/2016 "Regolamento Generale per la Protezione dei Dati" il Responsabile per la protezione dei dati (DPO) è il Prof. Andrea Genovese (informativa link <http://www.unitus.it/it/unitus/footer/articolo/privacy1>), l'incaricato alla raccolta e al trattamento è la Segreteria Amministrativo Contabile del Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche.

I dati dei candidati saranno raccolti, conservati per un periodo di 5 anni, e trattati per le sole finalità di gestione della selezione. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione pena l'esclusione della selezione.

Il presente bando di concorso e il fac-simile della domanda di ammissione sono disponibili presso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche (DEB), Segreteria Amministrativa, e sull'Albo Ufficiale di Ateneo (<https://titulus-unitus.cineca.it/albo/viewer?view=html>) e sul sito internet dell'Università degli Studi della Tuscia <http://www.unitus.it/it/unitus/albo-e-bandi/articolo/bandi-per-borse-di-studio->.

IL DIRETTORE
Prof. Daniele Canestrelli